

COMUNE DI CASTELVECCANA

Provincia di Varese

PROT. N° 4205/10/10 DEL 18/11/2013

PARERE MOTIVATO

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

VISTO che:

- con L.R. 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio», la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il comma 1 dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, recante valutazione ambientale dei piani, dispone che il Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, approvi gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale con proprio atto procede alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;

VISTO che la Giunta Regionale con provvedimento:

- in data 27 dicembre 2007, atto n. 8/6420 ha approvato la «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS»;
- in data 18 aprile 2008, atto n. 8/7110, ha approvato la «Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351»;
- in data 26 febbraio 2009, atto n. 8/8950, ha approvato la «Modalità per la valutazione ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)»;
- in data 30 dicembre 2009, atto n. 10971 ha approvato «il recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli»;

VISTO:

- il D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 recante «Modifiche ed integrazioni al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69» pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 187 - 11 agosto 2010;
- la D.G.R. 10 novembre 2010 - n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971" pubblicato sul 2° S.S. alla G.U. n. - 25 novembre 2010;
- il decreto di approvazione della circolare "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale" della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia del 10 dicembre 2010.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)” e s.m.i;

VISTO l’atto di nomina dell’ Autorità Competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- a) l’avvio del procedimento per la redazione del PGT è stata effettuata con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 17/06/2011;
- b) l’avviso di avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) è stato:
 - 1) pubblicato all’albo pretorio dal 02/11/2011 al 17/11/2011;
 - 2) esposto negli spazi istituzionali;
 - 3) pubblicato sul SIVAS, con
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- c) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 26/10/2011 è stata individuata quale autorità competente il Sindaco Pro-Tempore del Comune sig. Luciano Pezza e, quale autorità procedente, il responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo geom. Pier Luigi Costantini;
- d) che in data 11/11/2011 si è svolta la **Prima Sessione della Conferenza di Valutazione**, pubblicizzata e convocata secondo le modalità previste nella sopra citata D.G.C. n.121/2009 e dalla L.241/90, di cui si allega alla presente il verbale (**Allegato 1**);
- e) in data 31/05/2013 è stata resa nota, secondo le forme previste nella sopra citata D.G.C. n.121/2009, la messa a disposizione della proposta di PGT comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica di quest’ultimo;
- f) in data 31/07/2013 si è svolta la **Seconda Sessione della Conferenza di Valutazione**, pubblicizzata e convocata secondo le modalità previste nella sopra citata D.G.C. n.121/2009 e dalla L.241/90, di cui si allega alla presente il verbale (**Allegato 2**);
- g) alla medesima data del 31/07/2013 sono pervenuti i seguenti pareri da parte degli Enti invitati alla conferenza:

Tipo atto	Numero	Data	Documento
nota	2013\0002611	07/06/2013	Parere Ferrovie dello Stato Italiane
nota	N.2013/014ISP0070324	09/07/2013	Parere ASL
deliberazione	N. 263	10/07/2013	Parere Provincia Varese
nota	SN	29/07/2013	Osservazioni LIPU Onlus
nota	SN	30/07/2013	Osservazioni Fondo Ambiente Italiano (FAI)
nota	2846	30/07/2013	Osservazione Gruppo Insubrico di Ornitologia Onlus
nota	SN	30/07/2013	Osservazioni Legambiente
nota	CL. 6.3 PRAT. 359/11	31/07/2013	Parere ARPA
nota	0008468	31/07/2013	Parere Ministero Beni e Culturali e Turismo

I testi integrali di tali documenti sono riportati sul sito regionale:

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=31894&idTipoProcedimento=1>

RILEVATO

Che i pareri e le osservazioni sono sintetizzabili in quello della Provincia di Varese, che nella Deliberazione n.263 del 10/07/13 così fra l’altro si esprimeva:

“si ritiene che il Rapporto Ambientale valuti adeguatamente la sostenibilità degli obiettivi e delle politiche di piano, riscontrando, anche per quanto riguarda le scelte di trasformazione puntuali operate dal Documento di Piano, le principali criticità riguardanti gli obiettivi di sostenibilità provinciale. Le specifiche indicazioni per la mitigazione degli interventi previsti nell’ambito AT1 proposte in sede di RA e fatte proprie del DdP non risultano tuttavia sufficienti per superare le criticità riguardanti, in particolare, l’impatto delle previsioni sul sistema ambientale, ecologico e paesaggistico, e la vulnerabilità geologica del sito”.

Gli elementi di criticità si concentrano quindi sull’ambito di trasformazione AT1 (per altre osservazioni minori esse si intendono accolte all’interno della versione finale del PGT e della documentazione di accompagnamento).

Per quanto riguarda la volumetria dell’ambito di trasformazione AT1 si precisa che a supporto delle scelte di pianificazione è stato depositato presso l’Amministrazione comunale uno studio specifico che prende in esame l’intero sistema insediativo delle ex fornaci con un censimento puntuale di tutti gli edifici e i manufatti presenti.

Tale studio ha fornito la base per la determinazione della capacità edificatoria del comparto.

Tale capacità edificatoria:

- riconosce i volumi esistenti,
- prevede che l’edificio delle ex-fornaci venga recuperato a funzione pubblica,
- assegna una misura compensativa pari alle dimensioni dell’edificio delle ex-fornaci, in quanto tale sottratto al recupero ai fini insediativi dell’intervento.

L’ambito di trasformazione AT1 era stato ampiamente valutato all’interno del Rapporto Ambientale, evidenziando in tale sede correttamente (come riconosciuto dal parere provinciale) le criticità presenti, ma la maggior parte dei pareri e delle osservazioni ritenevano tali misure insufficienti.

Occorrerà infatti privilegiare i volumi, le forme e le localizzazioni attualmente presenti sull’area, con un assetto più rispettoso delle condizioni storico-morfologiche del contesto, con un recupero degli insediamenti sparsi così come sono presenti sul sito.

La pianificazione attuativa dovrà mediare tra il recupero dei volumi e delle forme attuali con accorpamento dei volumi in prossimità degli edifici esistenti e le esigenze di compatibilità ecologico-ambientale dell’area, eliminando volumi con potenziali interferenze ambientali ed ecologiche, in particolar modo quelle che porterebbero ad una dispersione dell’edificato.

Tali volumi dovranno essere traslati in posizione più accentrata rispetto all’insieme dell’edificato e traslata rispetto alle aree di maggiore rilevanza paesistica, e eventualmente uniti agli altri volumi esistenti mantenendone la stessa tipologia, unitamente ad una opportuna sistemazione degli elementi arborei sia come elemento di filtro che per la diminuzione degli impatti visivi e con una riduzione e mitigazione degli impatti infrastrutturali (il tutto inserito in uno studio specifico di accompagnamento alla pianificazione attuativa).

VALUTATO

Che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Documento di Piano è da ritenersi coerente, come evidenziato dal Rapporto Ambientale e dalle osservazioni pervenute dagli enti interessati.

Che gli elementi del PGT sono stati adeguatamente **valutati** e, ove necessario, **mitigati** con opportune misure specifiche. Per gli impatti residui, a seguito delle mitigazioni, sono state previste **misure compensative** specifiche.

VALUTATO

che il PGT è stato oggetto di due Sessioni della Conferenza di Valutazione.

VALUTATO

il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta (Documento di Piano e Rapporto Ambientale, comprensivo quest’ultimo dei principali elementi dello Studio di Incidenza) e dalle osservazioni pervenute.

VISTI

i verbali della Conferenza di Valutazione
per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale.

F.TO L'AUTORITA' COMPETENTE

F.TO L'AUTORITA' PROCEDENTE